



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2008

=====

ADDI' 25/01/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELLANGELI	Marlo	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Tolgi	"
COZZELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIPALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - DE ANGELIS DI STEFANO - FICHERA - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 32

Oggetto:

D.C.R. n. 911 del 16.11.2007. Sostituzione dell'Allegato "Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regione Lazio" concernente "Percorsi e progetti sperimentali: al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani" con "Schema Protocollo d'intesa tra il ministero della pubblica istruzione e la Regione Lazio per la realizzazione, negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione".



32 25 GEN. 2008 *ly*

Oggetto: D.G.R. n. 911 del 16.11.2007. Sostituzione dell'Allegato "Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica istruzione e Regione Lazio" concernente "*Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani*" con "Schema Protocollo d'intesa tra il ministero della pubblica istruzione e la Regione Lazio per la realizzazione, negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, diritto allo studio e formazione;

VISTA la D.G.R. n. 911 del 16.11.2007, concernente "Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica istruzione e Regione Lazio" concernente "*Percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani*";

VISTO l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che introduce, dall'anno scolastico 2007/2008, l'innalzamento dell'obbligo di istruzione per almeno dieci anni finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTO l'articolo 1 del Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 relativo all'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622 della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO in particolare l'articolo 5 del predetto decreto che prevede, per gli anni 2007/2008 e 2008/2009, percorsi e progetti sperimentali per prevenire e contrastare la dispersione scolastica nonché per favorire il successo formativo dei giovani, con eventuali contributi aggiuntivi messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione nel quadro di intese con singole Regioni;

CONSIDERATO che gli ulteriori decreti emanati, tra i quali il decreto 29/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 296/2006 con il quale sono stati definiti i criteri generali ai fini dell'accreditamento da parte delle Regioni delle strutture che realizzano, in via transitoria, fino alla messa a regime di quanto previsto dal comma 622, i percorsi sperimentali di istruzione e formazione sperimentale, hanno comportato ulteriori precisazioni come riportate nel nuovo Allegato A;

RILEVATO, infine, che a seguito del preliminare programma regionale di interventi, è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di 2 milioni di euro;

RITENUTO opportuno approvare il nuovo schema di protocollo di intesa, in sostituzione di quello approvato con la DGR n. 911/2007 al fine di poter fruire dei finanziamenti finalizzati all'attuazione dei progetti e dei percorsi formativi di cui sopra;



32 25 GEN. 2008 *ly*

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RITENUTO che, il presente provvedimento, non è soggetto alla procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato, che fa parte integrante della presente deliberazione:

di approvare il nuovo schema di Protocollo, "Schema Protocollo d'intesa tra il ministero della pubblica istruzione e la Regione Lazio per la realizzazione, negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, di percorsi e progetti sperimentali per il successo formativo dei giovani dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione" come definito nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione, in sostituzione dello "Schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Pubblica istruzione e Regione Lazio" concernente "*percorsi e progetti sperimentali al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché favorire il successo formativo dei giovani*", approvato come "Allegato" della DGR n. 911/2007.

Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino e sul portale www.sirio.regione.lazio.it della Regione Lazio.



Allegato A.doc

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N. 32 *lu*
DEL 25 GEN. 2008

(Il presente allegato consta di n. 3 pagine)



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
LA REGIONE LAZIO

PER LA REALIZZAZIONE, NEGLI ANNI SCOLASTICI 2007/2008 E 2008/2009, DI
PERCORSI E PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI GIOVANI
NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

VISTO l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che introduce, dall'anno scolastico 2007/2008, l'innalzamento dell'obbligo di istruzione per almeno dieci anni finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTO l'articolo 1 del Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 relativo all'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622 della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto 29/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 296/2006 con il quale sono stati definiti i criteri generali ai fini dell'accreditamento da parte delle Regioni delle strutture che realizzano, in via transitoria, fino alla messa a regime di quanto previsto dal comma 622, i percorsi sperimentali di istruzione e formazione sperimentale di cui al citato decreto legislativo 226/2005, adottato con delibera motivata in data 29/11/2007, del Consiglio dei Ministri, prevista dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 281 del 1997;

VISTO in particolare l'articolo 5 del predetto decreto che prevede, per gli anni 2007/2008 e 2008/2009, percorsi e progetti sperimentali per prevenire e contrastare la dispersione scolastica nonché per favorire il successo formativo dei giovani, con eventuali contributi aggiuntivi messi a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione nel quadro di intese con singole Regioni;

CONSIDERATO necessario diversificare l'offerta formativa per garantire l'adempimento dell'obbligo di istruzione ed assicurare il successo formativo dei giovani;

CONSIDERATA la necessità, ai fini della diversificazione dell'offerta formativa, che tali percorsi siano realizzati presso le strutture formative accreditate dalle Regioni, che rispondano anche ai criteri generali fissati dall'articolo 2 del decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29/11/2007;

CONSIDERATE le proposte avanzate dalla Regione Lazio al riguardo;

Direzione Regionale Istruzione,
Progr. n. 6 dell'Offerta Scolastica e Formativa
e Direzione di Servizio
Dipartimento Istruzione
D^{ssa} Maria Pia Lucchioni



CONVENGONO QUANTO SEGUE:

di promuovere e sostenere, ai fini di cui sopra, la realizzazione di un piano di intervento a carattere sperimentale, per gli anni 2007/2008 e 2008/2009.

Articolo 1 Obiettivi

Il piano di intervento di cui sopra è finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, favorire il successo formativo dei giovani e consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, allo scopo di sostenere sia le fasce deboli e a rischio della popolazione, sia la valorizzazione dei diversi stili cognitivi degli studenti attraverso l'attuazione di percorsi e progetti presso istituzioni formative che rispondano ai criteri di qualità di cui all'art. 2 del decreto adottato dal Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro il 29 novembre 2007, previa delibera del Consiglio dei Ministri;

Articolo 2 Criteri generali

Il piano di intervento di cui all'articolo 1 si realizza secondo le linee guida di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della Pubblica istruzione adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale il 29 novembre 2007 e ha, in particolare, lo scopo di ridurre i fenomeni delle ripetenze, della dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei giovani attraverso:

- la sperimentazione di modalità flessibili e individualizzate della didattica favorendo, attraverso progetti e percorsi differenziati, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza di cui al documento tecnico allegato al regolamento n. 139/2007;
- la promozione di percorsi integrati tra gli istituti tecnici, gli istituti professionali e le strutture formative accreditate che rispondano anche ai criteri sopra citati ;
- misure di accompagnamento per favorire e sostenere i passaggi tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale e viceversa anche tramite procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- l'orientamento scolastico e professionale dei giovani e delle loro famiglie anche in raccordo con le scuole del primo ciclo.

Articolo 3 Risorse

1. Alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente intesa, il Ministero della Pubblica istruzione concorre con risorse tratte dal proprio bilancio per gli esercizi 2007 e 2008; per l'esercizio finanziario 2007, viene erogato il contributo di 2 milioni di euro a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634 della legge n. 296/06.
2. Al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 concorrono anche le risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio.

Direzione Regionale Istruzione,
Programmi Colf, Obiettivi Specifici e Formativa
e Didattica
Dy.ssa Maria Pia Bucchioni

Regione Lazio
Dy.ssa Maria Pia Bucchioni

Articolo 4
Monitoraggio e valutazione

1. Il piano delle attività relativo agli interventi di cui all'articolo 1 è oggetto di monitoraggio e di valutazione di sistema da parte di un apposito gruppo di lavoro costituito da quattro rappresentanti, di cui due designati dalla Regione Lazio, due dal Ministero della Pubblica istruzione.
2. Il gruppo di lavoro di cui al comma 1 predispone un rapporto sui risultati conseguiti nel primo anno di applicazione dell'intesa entro il 31 dicembre 2008 e, per il secondo anno, entro il 31 dicembre 2009.

Articolo 5
Durata

1. La presente intesa, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha validità sino al 31 dicembre 2009.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LAZIO

Roma

Direzione Regionale Istruzione,
Programmi dell'Offerta Scolastica e Formativa
e Diritto allo Studio
Il Direttore
Dr.ssa Maria Pia Bucchioni

